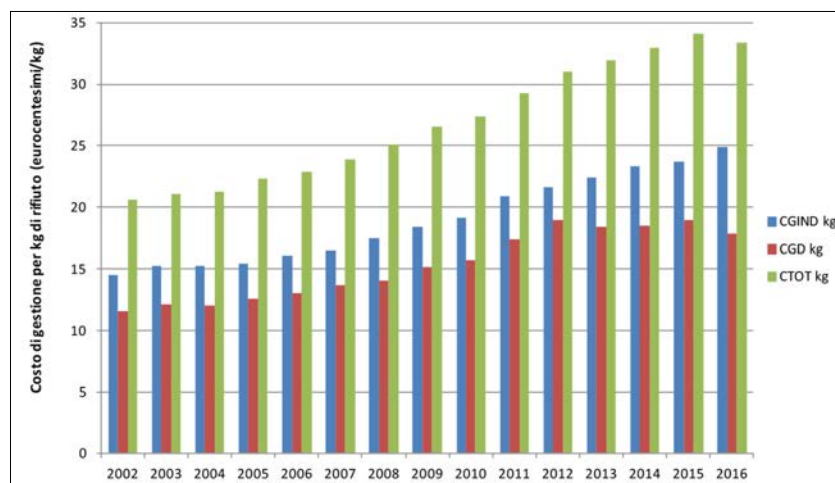




## Il costo dei rifiuti nel 2016



*Andamento a livello nazionale dei costi medi specifici per kg di gestione dei rifiuti indifferenziati (CGINDkg), delle raccolte differenziate (CGDkg) e dei costi totali del servizio di igiene urbana (Ctotkg) (eurocentimesi/kg), anni 2002 – 2016*

L'analisi economica condotta sui dati contenuti nei piani finanziari comunali pervenuti all'ISPRA, relativi all'anno 2016 e riferiti a 734 comuni, mostra che, a livello nazionale, il costo totale medio pro capite annuo è pari a 218,31 euro/abitante (+ 0,6% rispetto al 2015), mentre il costo totale medio per kg di rifiuto, è 39,03 centesimi di euro (+1,2% rispetto al 2015).

L'analisi per classi di popolazione residente, sia relativa ai costi pro capite annui che ai costi specifici per kg di rifiuto, **evidenzia un aumento generale dei costi di gestione**, sia dei rifiuti indifferenziati che differenziati, passando dalle classi demografiche più basse a quelle più alte.

**Lo studio condotto da Ispra sui 223 comuni** che applicano il regime di Tariffazione puntuale denominato Pay-As-You-Throw ha mostrato che, in generale, i comuni con questo tipo di tariffazione presentano un costo totale medio pro-capite inferiore a quelli che utilizzano la Tari normalizzata. **A Trento**, ad esempio, si registra nel 2016 **il costo pro capite più basso fra le città capoluogo di regione, attestandosi a 152,86 €/abitante per anno**, con un livello di raccolta differenziata pari al 78,9%.